

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00031005

ESC - Ente schedatore S67

ECP - Ente competente S67

RV - RELAZIONI

RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello 2

RVER - Codice bene radice 0100031005

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

OGTV - Identificazione elemento d'insieme

OGTP - Posizione a destra

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione San Francesco d'Assisi

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Piemonte

PVCP - Provincia VC

PVCC - Comune Costanzana

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria OR

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVII

DTZS - Frazione di secolo primo quarto

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1622

DTSF - A 1622

DTM - Motivazione cronologia data

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione	ambito vercellese
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	intonaco/ pittura a fresco/ pittura a tempera
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	186
MISL - Larghezza	100
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	mediocre
STCS - Indicazioni specifiche	Parziale distruzione, ridipinture e cadute di colore.
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Il santo è raffigurato di tre quarti e con il viso rivolto verso lo spettatore, regge nella mano destra il crocifisso. La figura, completamente celata dal saio bruno e con il volto incorniciato dai capelli con tonsura e dalla barba appuntita castana, si staglia su un uniforme fondo grigio-azzurro.
DESI - Codifica Iconclass	11 H (FRANCESCO D'ASSISI)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Soggetti sacri. Personaggi: San Francesco d'Assisi. Attributi: (san Francesco d'Assisi) croce. Vesti ecclesiastiche: saio.
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	commemorativa
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali
ISRP - Posizione	in basso
ISRI - Trascrizione	FRANCESCO VERCELOMO MDCXXII
	L'affresco con l'incontro fra Faustina e S. Caterina va collegato a quello dipinto da Bernardino Lanino per l'Oratorio della chiesa di S. Caterinadi Vercelli, ora presso il Museo Borgogna (A. M. BRIZIO, Catalogo delle cose d'arte e di antichità d'Italia. Vercelli, Roma 1935, pp. 44-45, con la datazione al 1535-40, ripresa da A. GRISERI in Gaudenzio Ferrari, catalogo della mostra, Vercelli 1956, n. 69); Viale (V. VIALE, Civico Museo Francesco Borgogna. I dipinti, Vercelli 1969, n. 69) propone una datazione intorno al 1560, anticipata dalla Galante Garrone non oltre il 1550 (Gaudenzio Ferrari e la sua scuola. I cartoni cinquecenteschi dell'Accademia Albertina, catalogo della mostra, Torino 1982, pp. 129-130), con le figure della Santa e dell'Imperatrice inquadrare nel vano della finestra della cella e i soldati radunati sulla destra. La dolcezza ancora percepibile degli esiti laniniani con il volto della santa velato da un leggero chiaroscuro che si diffonde in tocchi sfilati di luce sui capelli e sulle vesti, si perde nella rigida inflessione dell'affresco di Costantana dove i contorni, sottolineati da lunghe pennellate scure, acquistano una secchezza sconosciuta a Lanino. La leggibilità del riquadro con san Francesco, recante, nella fascia inferiore, il nome del committente e la data 1622,

NSC - Notizie storico-critiche

è compromessa da ossidazioni e cadute di colore particolarmente evidenti nella zona centrale: il saio si presenta ormai come una massa bruna uniforme, solcata dalle ombre appena percettibili delle pieghe. S. Eusebio riprende modelli della prima maturità di Gaudenzio con riferimenti al polittico di S. Gaudenzio di Novara (1516-1518) e quello di poco posteriore di S. Gaudenzio di Varallo. Ma esempi più vicini ed accessibili all'affrescante di Costanzana dovettero essere gli scomparti della pala di Campiglia Cervo di Bernardo Lanino ai cui esiti morbidi sembrano ispirarsi il chiaroscuro e i toni pallidi dei volti dei due santi che sembrano risentire di una traduzione impacciata e troppo diligente dello sfumato, nonché i santi Agostino e Francesco di Gerolamo Giovenone e bottega, dipinti sui pilastri della navata destra della chiesa di S. Giuliano a Vercelli (A. M. BRIZIO, Catalogo delle cose d'arte e di antichità d'Italia. Vercelli, Roma 1935, pp. 115-116). L'ultimo riquadro con la Veglia degli Angeli fu parzialmente distrutto dall'apertura della porta d'accesso al nuovo locale della sacrestia, costruito fra il 1849 e il 1852 (Costanzana, Casa Parrocchiale, Libro dei conti della Confraternita di Santa Caterina 1838-1930, note del 10 e 30 settembre, 22 novembre 1849; 15 dicembre 1850; 10 novembre 1852; ID, contratto di Vendita di una porzione d'orto fatta dal Signor Michelone Martino del 16 settembre 1849) al 3 dicembre 1909; ID. Fatture e ricevute, preventivo del 9 settembre 1909). I cinque affreschi hanno in comune la predilezione per toni diafani e trasparenti, talora con effetti delicati come nella figura del giovane in primo piano nell'Incontro con l'imperatrice Faustina. Si può avanzare l'ipotesi dell'intervento di una mano diversa da quella cui si devono le prime scene del ciclo. La realizzazione però sembra piegarci, negli ultimi due riquadri con la Decapitazione e la Veglia ad un ulteriore scadimento qualitativo: le figurine corte e tozze che circondano il corpo della santa sono prive di ogni imponenza, ridotte a poco più che deboli caricature e suggeriscono la possibilità di una esecuzione dovuta ad aiuti della medesima bottega, cui mancò perfino il modello guida costituito dagli affreschi vercellesi di Lanino.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica**

proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAS TO 39202

FNT - FONTI E DOCUMENTI**FNTP - Tipo**

registro dei pagamenti

FNTA - Autore

s.a.

FNTD - Data

1849/09/10

FNT - FONTI E DOCUMENTI**FNTP - Tipo**

documento contabile

FNTA - Autore

s.a.

FNTD - Data

1849/09/16

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo	registro dei pagamenti
FNTA - Autore	s.a.
FNTD - Data	1849/09/30
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	registro dei pagamenti
FNTA - Autore	s.a.
FNTD - Data	1849/11/22
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	registro dei pagamenti
FNTA - Autore	s.a.
FNTD - Data	1850/12/15
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	registro dei pagamenti
FNTA - Autore	s.a.
FNTD - Data	1852/11/10
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Brizio A. M.
BIBD - Anno di edizione	1935
BIBN - V., pp., nn.	pp. 44-45, 115-116
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Gaudenzio Ferrari
BIBD - Anno di edizione	1956
BIBN - V., pp., nn.	n. 69
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Viale V.
BIBD - Anno di edizione	1969
BIBN - V., pp., nn.	n. 69
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Gaudenzio Ferrari e la sua scuola
BIBD - Anno di edizione	1982
BIBN - V., pp., nn.	pp. 129-130, e
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1982

CMPN - Nome	Pagella E.
FUR - Funzionario responsabile	Astrua P.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Bovenzi G. L.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Bovenzi G. L.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)